



# Battelli stipati di pendolari la sindaca diffida l'azienda

## PENDOLARI STIPATI

**CAVALLINO-TREPORTI** Due diffide ad Actv per il ripristino delle prime corse del mattino. In caso contrario la richiesta di mettere a disposizione dei pendolari una motonave con spazi più larghi e idonei per rispettare la distanza di un metro tra un passeggero e l'altro. Si è mosso così ieri il Comune di Cavallino-Treporti, dopo le segnalazioni dei pendolari costretti a viaggiare stretti nei battelli foranei. In particolare nelle corse delle 5.55 e 7.30 in partenza da Punta Sabbioni per Venezia e frequentate dai pendolari che svolgono lavori considerati essenziali.

## LA PROTESTA DEL SINDACO

«I viaggiatori ci hanno segnala-

to che in queste due corse sono stati costretti a viaggiare stipati - denuncia la sindaca Roberta Nesto - Si tratta di una circostanza che non consente la possibilità di mantenere le distanze minime di sicurezza prescritte dai recenti decreti del Governo per contrastare l'emergenza Covid-19». Da ciò la richiesta della prima cittadina che già da oggi invierà al terminal di Punta Sabbioni anche una pattuglia di agenti della Polizia locale per verificare che non ci siano assembramenti al momento dell'imbarco. «Per garantire la sicurezza dei viaggiatori - continua Nesto - che quotidianamente affrontano il viaggio per esigenze lavorative, chiediamo ad Actv di intervenire tempestivamente mettendo a disposizione dei mezzi più capienti o in alternative di ripristinare le corse delle 4.40 e delle 5.15».

## LA VOCE DEI PENDOLARI

Stessa richiesta anche dal co-

mitato dei viaggiatori pendolari di Cavallino-Treporti, con il suo portavoce Samuele Ghezzi: «Concordiamo con quanto proposto dal Comune. Da quando Actv ha tagliato le corse, nei mezzi si registrano situazioni di affollamento che rendono impossibile il rispetto delle norme indicate dal Governo. I viaggiatori sono lavoratori che devono garantire dei servizi essenziali, dipendenti Veritas, degli ospedali o della stessa Actv. Categorie, che in questo difficile momento, dovrebbero essere sostenute e non svantaggiate. Dopo i disagi dei primi giorni, già ieri più di qualcuno ha preferito chiedere delle ferie per non incorrere in rischi per la salute. Sappiamo che la scelta di ridurre le corse è stata imposta ad Actv, ma ci aspettavamo delle scelte diverse, in grado di diluire l'affluenza dei viaggiatori: con l'attuale situazione in molti prendo-

no d'assalto le due uniche corse della mattina». Ad Actv si chie-

de di avviare almeno una sperimentazione di qualche giorno. «Per valutare che corse mantenere - conclude Ghezzi - soprattutto per dare un sostegno concreto ai lavoratori. Del resto, con l'attuale programmazione registriamo un "buco" di oltre dieci ore nelle ore notturne e nella prima parte della mattina». Proprio per superare il problema dei rientri, il Comune ha attivato due corse in partenza da Venezia per Punta Sabbioni, a disposizione dei lavoratori, con una ditta di trasporto privata.

**Giuseppe Babbo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN DIFFICOLTÀ  
I LAVORATORI  
DEI SERVIZI ESSENZIALI  
IL COMUNE CHIEDE  
PIÙ CORSE,  
O MEZZI PIÙ CAPIENTI**

**PENDOLARI** Proteste da Cavallino-Treporti per i tagli delle corse Actv. I viaggiatori, tutti lavoratori impegnati in servizi essenziali, sono costretti a viaggiare stipati



**SINDACO** Roberta Nesto



Peso: 32%